

## VareseNews

### Evenepoel, Bernal, Yates e gli altri: sarà un Giro d'Italia dall'accento straniero?

Pubblicato: Venerdì 7 Maggio 2021



Se si escludono i due successi di **Vincenzo Nibali**, datati 2013 e 2016 (sul podio anche nel '17 e nel '19), il Giro d'Italia è **da un decennio preda dei corridori stranieri**. Posto che non è il momento né il posto per interrogarsi dei tanti perché gli atleti di casa nostra non siano più competitivi nelle grandi corse a tappe, è questo il **dato che emerge impietoso** scorrendo la **lista dei favoriti** che dall'8 al 30 maggio si contenderanno la maglia rosa. *(foto in alto: Tao Geoghegan Hart, maglia rosa 2020)*

#### GLI ITALIANI DI RINCORSA

Il **siciliano** che vive a Lugano sarebbe stato ancora il migliore candidato "azzurro" in questa edizione numero 104, almeno **senza quella caduta** nei pressi di Ponte Tresa che l'ha costretto a un intervento chirurgico e a una convalescenza che inciderà senza dubbio sulla sua condizione. Nibali **sarà ugualmente al via** a capo della sua **Trek-Segafredo**, ma l'impressione è che **punterà a qualche tappa** – magari tra quelle "top" – più che alla classifica finale. Il suo team potrebbe quindi affidarsi all'esperto olandese **Bauke Mollema** o a **Giulio Ciccone**, uno dei pochi **italiani** che possono puntare alla top ten.

Un gruppo ristretto al quale potrebbero **aspirare anche Davide Formolo**, veneto della **UAE Emirates**, **Fausto Masnada**, il bergamasco della **Deceuninck-Quick Step** ottimo terzo al recente Giro di Romandia e fors'anche **Matteo Fabbro**, friulano della **Bora-Hansgrohe** che ha in Peter Sagan il capitano attorniato da tanti ottimi corridori per i traguardi parziali.

## I “TRE TENORI”

La sensazione netta però è che gli italiani non entreranno nella lotta per la maglia rosa finale. Quella è materia soprattutto di tre favoriti – Egan Bernal, Remco Evenepoel e Simon Yates – ai quali si possono aggiungere altri nomi pronti a balzare nella lotta per la vetta. **Bernal** è il capitano della corazzata **Ineos-Grenadier** (che ha in Sivakov un ottimo “secondo violino”, per quanto tutto da scoprire) e ha già in bacheca il Tour 2019. In più conosce bene le strade italiane perché lui, colombiano, è **stato scoperto dalla Androni Giocattoli** di Gianni Savio (che per inciso stavolta lancia un altro cafetero interessante, Jefferson Cepeda).

### Leggi anche

- **Speciale Giro d'Italia 2021** – Ravasi, ritorno al Giro: “La squadra mi ha dato tranquillità”
- **Ciclismo** – Alessandro Covi, esordio in rosa: “Caro Giro che emozione: non vedo l’ora”
- **Ciclismo** – Verbania attende il Giro d'Italia e mette in mostra i suoi itinerari per i ciclisti
- **Ciclismo** – Il Piemonte si gode il via del Giro d'Italia con le prime tre tappe

Remco **Evenepoel** è a sua volta giovanissimo ed è considerato un fenomeno a tutto tondo però lo scorso anno al **Giro di Lombardia fu vittima di una caduta pazzesca** giù da un ponte. L’attesa su di lui è massima ma andrà verificato su un percorso duro come quello del Giro: la sua Deceuninck (corazzata belga che di solito punta più sulle classiche) schiera anche **Joao Almeida** – già in maglia rosa a lungo due anni fa – e sul già citato **Masnada** per contrastare la Ineos.

E poi c’è Simon **Yates**, britannico come il campione in carica Geogheghan Hart (che non ci sarà), dominatore del Tour of the Alps e capitano degli “australiani di Varese” del Team BikeExchange che hanno in Mikel **Nieve** una spalla ottima per Yates.

Bernal (schiena), Evenepoel (caduta) e Yates (giornate no) hanno **comunque alcuni punti deboli** e per questo è possibile che in fondo la maglia rosa tocchi a un altro, che si uno dei loro compagni che abbiamo indicato o corridori di altre squadre. Un gruppo che conta sull’accoppiata spagnola della **Bahrain-Victorious** formata da **Mikel Landa e Pello Bilbao**, sul giovane russo dell’**Astana Aleksander Vlasov**, sull’ennesimo britannico **Hugh Carty (EF Education-Nippo)**, sull’irlandese **Dan Martin (Israel StartUp)** già vincitore di una Tre Valli, sul neozelandese **George Bennet** in testa alla **Jumbo-Visma** o ancora (soprattutto?) su **Marc Soler**, leader della **Movistar** e fresco vincitore del Romandia, infine su **Jay Hindley**, australiano del team **DSM** che lo scorso anno si consumò nel duello interno con Keldermann che favorì il successo di Geogheghan Hart.

Ricordiamo infine i programmi dei due varesini al Giro: **Edward Ravasi** sarà il capitano della **Eolo-Kometa** di cui tanto vi abbiamo parlato in questi giorni. La condizione è buona e sulla carta potrebbe entrare tra i migliori 15: difficile però chiedergli di più.

**Alessandro Covi** è all’esordio assoluto in un grande giro, ha 22 anni e nella **UAE Emirates** è affiancato da tanta gente buona. Però è forte, sfrontato e capace: se lo vedrete davanti in un gruppo di 50-60 corridori fate attenzione alla sua volata.

### SPECIALE GIRO D’ITALIA – In collaborazione con Bieffe Cicli

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

